



La giornalista infiltrata nei quartieri proibiti dei Casamonica

FLORIANA BULFON

Prefazione di **GIUSEPPE PIGNATONE**



CASAMONICA *LA STORIA SEGRETA*

**LA VIOLENTA ASCESA
DELLA FAMIGLIA CRIMINALE
CHE HA INVASO ROMA**

BUR
Rizzoli

Floriana Bulfon

Casamonica
La storia segreta

La violenta ascesa della famiglia criminale
che ha invaso Roma

Prefazione di Giuseppe Pignatone



BUR
Rizzoli

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2019 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-13892-5

Prima edizione BUR Futuropassato: aprile 2019

Questo libro non ci sarebbe senza le persone che hanno avuto il coraggio di raccontare all'autrice le loro testimonianze. Sono stati quindi volutamente omessi i loro nomi per proteggerli da eventuali ritorsioni, mentre in altri casi per lo stesso motivo sono stati usati dei nomi di fantasia.

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 [/RizzoliLibri](https://www.facebook.com/RizzoliLibri)

 [@BUR_Rizzoli](https://twitter.com/BUR_Rizzoli)

 [@rizzolilibri](https://www.instagram.com/rizzolilibri)

Prefazione

«Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene.»

È una delle affermazioni più conosciute di Paolo Borsellino e segnala l'importanza vitale che ha per il contrasto alle mafie, che sono per loro natura associazioni segrete, la diffusione, da un lato, della conoscenza delle loro caratteristiche e, dall'altro lato, della consapevolezza della loro pericolosità per la vita economica, civile e democratica del nostro Paese.

Floriana Bulfon in questo libro raccoglie l'invito racchiuso nelle parole di Borsellino e parla di uno dei clan più numerosi e pericolosi della capitale, quello dei Casamonica.

Lo fa utilizzando con maestria dati giudiziari, elementi di cronaca e i risultati, spesso originali, delle inchieste giornalistiche da lei condotte sul campo, seguendo le vicende delle molte famiglie e articolazioni del clan dagli esordi all'arrivo nella capitale fino alle indagini più recenti.

Il risultato è quello voluto: alla fine della lettura ne sappiamo di più di un frammento non insignificante della realtà romana, criminale e non solo, di questi anni.

Giuseppe Pignatone

Casamonica

La storia segreta

A Elvio, al nostro camminare
nell'aritmetica dell'infinito

*Vojo morì co' tutto l'oro addosso,
come i faraoni!*

Accattone, Pier Paolo Pasolini (1961)

Introduzione

«*Ce fâstu? Ce ciristu alì?*» Lina ha più di novant'anni e me lo ripete ogni volta. Lina è mia nonna e vive in un paesino tra le montagne del Friuli, lungo frontiere che sono mescolanza. La sua quinta elementare non le ha impedito di leggere una catasta di libri, custoditi con cura anche quando casa nostra era solo una baracca sul greto del Tagliamento. Una vita di emigrazione, rasa al suolo dal terremoto eppure ricostruita. «Cosa fai? Cosa cerchi lì?» Lì a Roma, la città che ho scelto tanto da metterci le radici. Amo i suoi contrasti, i cortili popolari con le grida tra le antiche rovine, la sua gente. Ti accoglie e non si impone, malinconica nella decadenza che sta vivendo. Ti fa rabbia, la critichi, però non puoi farne a meno.

E a Roma ho sentito il bisogno di cercare quello che sembrava distante, ma percepivo ogni giorno: la mafia accettata come normalità.

Usura che ti strozza, cazzotti in faccia, tenute principesche che invadono i marciapiedi e un senso di vertigine per le borgate seppellite da colate di